E' ora all'esame della Regione

Piano per cambiare il "volto,, di Loano

L'aumento della popolazione contenuto nel limite massimo di 6000 persone - Edilizia privata e alberghi su proposta dell'assessorato competente

Dal nostro corrispondente
Loano, 29 luglio.

L'aumento della popolazione loanese (attualmente ci sono 40 mila persone) di altre ventimila unità, come risulta dal progetto di piano regolatore inviato all'esame della Regione Liguria — secondo il giudizio del comitato tecnico urbanistico — è eccessivo e la previsione di aumento deve essere contenuta nel limite massimo di seimila persone.

La Regione chiede quindi al consiglio comunale di Loano alcune modifiche allo strumento urbanistico prima di concedere l'approvazione definitiva: si tratta in prevalenza di una diminuzione degli indici di edificabilità e di un aumento delle aree destinate a servizi in quanto a Loano *«si è registrato un aumento dell'edilizia al quale non ha corrisposto l'approntamento di adeguate infrastrutture e appare prevalente l'interesse a razionalizzare il processo di crescita in atto sia con l'acquisizione di residue porzioni di territorio rimaste inedificate sia mediante la predisposizione di una razionale rete viaria».*

La Regione osserva ancora che il progetto di piano «*pur condividendo la salvaguardia e la destinazione a servizi di alcune aree attualmente destinate a edificazione privata, nonchè una più rigorosa tutela dei nuclei di più rilevante interesse storico, appare idoneo in misura minore a conseguire l'obiettivo del contenimento e dell'assetto ottimale delle nuove espansioni sia in ordine al mantenimento e al potenziamento di attività agricole tuttora economicamente vitali, sia in ordine all'esigenza di garantire un equilibrato rapporto tra l'offerta insediativa e la potenzialità delle risorse balneari e turistiche».*

Le modifiche richieste dalla Regione per quanto riguarda il centro storico di Loano si limitano alla soppressione di una nuova strada di raccordo tra corso Europa e piazzale Mazzini; per la zona B (o di completamento) riduzione degli indici di edificabilità da 2 a 1 e da 1,50 a 0,50 in caso di costruzioni autorizzate con licenze singole. Altezza massima consentita m 10,40 con tre piani. Innovazioni sostanziali invece per la zona C (o di espansione) in cui dovranno obbligatoriamente lottizzazioni private o piani particolareggiati predisposti dal Comune. Nella zona C1: riduzione dell'indice da 1,43 a 0,70. Zona C2: aree comprese tra la variante dell'Aurelia, via Silvio Amico e il territorio di Boissano, riduzione dell'indice allo 0,10; altre aree con indice 0,50. Zona C3: predisposizione di piani esecutivi con indice 0,70, altezza m 10,40 e tre piani.

Si dovrà inoltre completare la normativa in base alla diversa localizzazione delle aree: l'edilizia privata non dovrà superare in certe zone il 40 per cento della volumetria realizzabile e non occupare più di un quinto della superficie complessiva disponibile, il restante 60 per cento delle volumetrie dovrà essere destinato ad attrezzature per attività produttive, direzionali, commerciali e turistiche.

Per le zone comprese tra il monte Carmelo e il confine con Pietra Ligure (Vignasse) è prevista un'edificazione esclusivamente di tipo alberghiero con piani particolareggiati e indice 0,70. Zona C4: aree a ridosso della strada per Verzi, indice di fabbricabilità ridotto da 0,77 a 0,10; sulle colline di S. Damiano, senza modificare la destinazione a parco, obbligo di predisporre un piano particolareggiato per tutte le aree residenziali con indice territoriale 0,20. Nelle zone basse si può consentire la costruzione di edifici alberghieri.

Le proposte di maggior rilievo avanzate dalla Regione per la viabilità e i parcheggi riguardano l'allacciamento a m 40 dalla fascia di rispetto per la variante alla Via Aurelia; la soppressione dell'area destinata a parcheggio tra monte Carmelo e borgo Castello per tutelare i due complessi monumentali; obbligo di piano particolareggiato per le previsioni viarie a monte dell'attuale Via Aurelia: eliminazione dei due anelli stradali progettati attorno ai vecchi nuclei di Verzi per non alterare la possibilità di rettifica e di allargamento della strada che, proveniente dal centro di Loano, serve il cimitero e l'attiguo parco pubblico.

Giuseppe Morchio

Patrimonio zootecnico Decisi gli interventi

Imperia, 29 luglio.

r.b. Un piano di potenziamento del patrimonio zootecnico della provincia di Imperia è stato predisposto dall'Ispettorato provinciale dell'agricoltura ed è stato ora finanziato dall'Ente Regione per un importo di 200 milioni. Risultati soddisfacenti, in campo ovino, si sono avuti con la costituzione di un centro di selezione a Pieve di Teco, mentre per i bovini è stata istituita una stazione di monta taurina a Pontedassio.

Ad Albenga è approvato il piano per le autolinee

Dal Consiglio comunale - La somma stanziata è, per il momento, di 17 milioni - Si farà un consorzio per 44 amministrazioni locali

Dal nostro corrispondente
Albenga, 29 luglio.

g.m. Con uno stanziamento di 17 milioni da parte del Comune di Albenga, il problema della pubblicizzazione delle autolinee del comprensorio (quarantaquattro Comuni della zona Finale Ligure-Cervo e del rispettivo entroterra) entra nella fase risolutiva che tende alla costituzione di un consorzio di Comuni in parte finanziario dalla Regione Liguria.

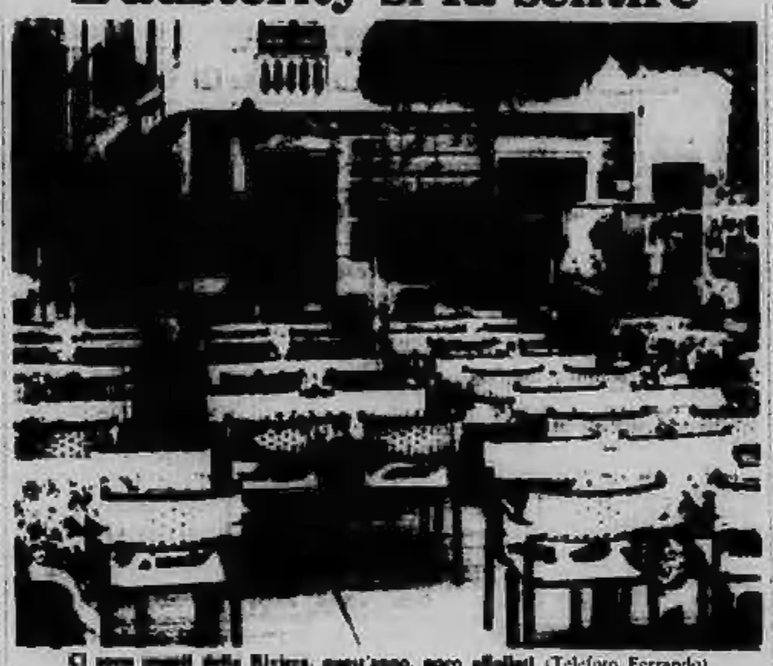
Albenga è stato il primo Comune a deliberare l'adesione al consorzio e nella seduta consiliare di sabato sera la giunta è stata autorizzata a sottoscrivere l'impegno finanziario e ad accettare lo statuto del nuovo ente. La proposta, criticata da esponenti dell'opposizione democristiana che intenderebbero addossare alla Regione Liguria l'intero onere finanziario dell'operazione, è stata tuttavia approvata all'unanimità.

Alcuni tra i maggiori Comuni interessati alla pubblicizzazione delle autolinee, Alassio Loano, Pietra Ligure, Finale e Laigueglia, dopo aver dato l'adesione di massima all'iniziativa, non hanno ancora adottato le relative delibere consiliari.

E' stata approvata una planimetria predisposta dall'ufficio tecnico che ha delimitato il centro urbano (ra il fiume Centa a Ponente e la direttrice di via Dalmazia a Levante della città, la direttrice di via Torino a monte e le passeggiate Colombo e Doria dal lato mare. Restano però escluse dal centro urbano l'area dell'ex federazione agricola di piazza Corridoni, in quanto il Comune intende acquistarla, e il giardino antistante la casa di cura S. Michele, in viale Pontelungo. Per la località Vadino, il nucleo abitato è stato contenuto sulle zone effettivamente edificate escludendo le case sparse; per le frazioni la perimetrazione include soltanto gli insediamenti originari escludendo costruzioni periferiche.

Quanto alla nomina dell'amministratore dell'istituto Trincheri, casa di riposo per anziani, i componenti di nomina consiliare sono Armando Carrara (pci), presidente designato, Baldovino Bovio (psdi) e Giuseppe Ioren (psi); gli altri due membri sono di nomina vescovile e prefettizia.

L'austerity si fa sentire



Ci sono meglii della Riviera, quest'anno, poco affollati (Telefoto Ferrando)

Conferenza stampa dell'assessore Asseretto

Sanremo Fiori: manifestazione che merita d'essere potenziata

Il bilancio di quest'anno è stato positivo: larga partecipazione di pubblico e di specialisti del settore - Preoccupazioni per il futuro: il parco di villa Ormond non sarà più disponibile

Nostro servizio particolare
Sanremo, 29 luglio

A tre mesi dalla conclusione di «Sanremo-fiori '74», organizzata a Villa Ormond dalla commissione dell'amministrazione comunale, l'assessore alla floricoltura, Angelo Asseretto, ha fatto un bilancio particolareggiato della manifestazione. «*Lo scopo* — ha detto — *era di fare il punto sulla situazione del settore floro-ornamentale e del rilancio del fiore di qualità dal lato tecnico e turistico. Il successo* — ha precisato — *è stato più che soddisfacente. Per anni non avremo più una simile mostra, perchè nel parco si inizieranno quanto prima i lavori per la costruzione del palazzo dei Congressi*».

Asseretto è fra coloro che sostengono la validità promozionale dell'abbinamento floricoltura - turismo per Sanremo. «*L'ultima mostra* — afferma — *sarà ricordata a lungo per l'eccezionale qualità dei fiori, per l'eleganza dell'allestimento (opera del commerciante Enrico Ricci, esperto del ramo), per il numero dei visitatori (oltre 63 mila, dei quali 40 mila paganti)*».

La presentazione floreale si è basata sul criterio non già del numero, ma della qualità: pochi esemplari delle più richieste varietà di rose, garofani, orchidee ed altre rarità anche esotiche, incorniciate da elementi decorativi fantasiosi ed artistici. Poi le manifestazioni di contorno, come la «personale» del torinese Romano Gazzera, coi suoi «fiori giganti»; i battesimi di nuove varietà di fiori, dedicati ad attrici, la presentazione di ceramiche e mosaici d'arte; i congressi a livello regionale; la campagna propagandistica sui giornali, sui pullman, nei cinema, negli stadi, alla tv: tutto ha concorso ad attirare turisti e visitatori.

Il maggior numero di persone è stato confermato dagli albergatori e dal gettito del Casinò (circa 900 milioni di lire in più rispetto al medesimo periodo del '73). Oltre 180 quotidiani di ogni livello e riviste italiane e straniere hanno largamente parlato della manifestazione.

Quanto è costata la «Sanremo-fiori '74»? Cifre alla mano l'assessore Asseretto fornisce i dettagli. L'amministrazione comunale aveva stanziato, in bilancio, 80 milioni; la Regione ha dato un milione ed uno anche la Cassa di Risparmio di Genova ed Imperia. L'allestimento è stato assegnato al commendator Ricci, in appalto, avendo presentato l'offerta più vantaggiosa: 41 milioni più Iva e incasso biglietti d'ingresso. Non si prevedevano grosse spese per l'area occupata, essendo il parco del Comune. La zona però ebbe bisogno di opere di sistemazione e la spesa fu di 3 milioni 800 mila lire.

L'addobbo del Casinò con fiori per serate di gala, l'ospitalità agli invitati, i servizi di segreteria e ufficio stampa, di vigilanza dei saloni e altre minori spese varie, hanno portato un supero di 7 milioni 400 mila lire sulla cifra stanziata. Di questa, però, 5 milioni 800 mila lire vanno addebitate al Comune per la mancata manutenzione del parco.

Resta un passivo modesto: 1 milione 588 mila lire, da saldare con il gettito del Casinò: poca cosa rispetto alla analoghe mostre floreali dei tempi passati, allestite direttamente dal Comune e i cui passivi superarono spesso i venti milioni. Risultati soddisfacenti, in somma.

Il vecchio ex-presidente dei floricoltori cavalier Puppo plaudendo alla riuscita di «Sanremo-fiori '74» ha dichiarato «*E' stata la più stupenda mostra mai vista dal '32 in poi. Ma non capisco perchè si debbano rifiutare e chiudere a Villa Ormond quando altre simili mostre (anche quella del Congresso che vorrebbero esercitare a Sanremo. Co... stringono a Piazza di Portici o dove altro credete — ha escla... mato l'anziano floricoltore —*

Maria Rossi

La Liguria, questa bella sconosciuta

Castellaro, gaio paese ricco di storia e di arte

Uno dei caratteristici «caruggi» dell'antico borgo (Foto Moraglia)

«Il più gaio paesello del mondo». *Dalla terrazza del tempio di Castellaro si può ammirare ancor oggi un panorama identico a quello descritto, oltre cento anni fa, nel celebre «Dottor Antonio» di Giovanni Ruffini. «A settentrione una prospettiva interminabile di oscure gole, profonde, chiuse in lontananza dalle gigantesche ravose giogaie delle Alpi; l'ampiezza gloriosa del Mediterraneo a mezzogiorno; a ponente e a levante amene colline declinanti soavemente verso la marina; e nella sottostante pianura, la valle fresca di Taggia con la sua lucentissima striscia d'acqua, la sua ricca cintura di giardini simile a un perfetto mosaico composto di tutte le gradazioni del verde e screziato di arabeschi d'argento».*

Il castello, dal quale trasse nome il borgo sito a soli 4 km dalla curva del «Don», che immette sul rettilineo Riccardo di Taggia, fu distrutto dal famoso doge genovese Simon di Boccanegra per punire i conti di Lampedusa che avevano osato ribellarsi alla «Superba». Al posto del castello demolito fu costruita, nel tardo Medioevo, l'attuale chiesa che domina dall'alto tutto il centro abitato.

Proseguendo da Castellaro su una strada abbastanza ampia e comoda, si raggiunge in pochi minuti il pittoresco santuario della Lampedusa, in località «Costarentosa». La costruzione è del 1600, e si dice che fu fatta erigere da certo Andrea Anfosso sfuggito miracolosamente alla pioggia dei Barbareschi che lo avevano relegato nella lontana isola di Lampedusa. Si vi conservano una statua dell'Assunta attribuita al grande Maragliano e due splendide lampade d'argento artisticamente cesellate, nello stile del secolo XV, con le catenelle simili a quelle del collare di S. Annunziata, donate al santuario da re Carlo Alberto nel 1845.

Degni di ammirazione anche due dipinti di Mario Alfentella raffiguranti l'incoronazione della Vergine e l'arcangelo scacciato dalla lontana Lampedusa di Andrea Anfosso sulla spiaggia di Arma.

Una grande lapide di marmo dedicata dalla società in ricordo della storia di tutte le frazioni sulla piazzetta del Municipio, dalla parte...

Aldo Sarchi

Per la Coppa Città di Finale

Alla tipografia Moro il torneo calcistico

Dal nostro corrispondente
Finale Ligure, 29 luglio.

r.l. Si è concluso con la vittoria della tipografia Moro sul Bar Milano il torneo calcistico valido per l'assegnazione della prima coppa Città di Finale Ligure organizzato dalla Polisportiva Finalborghese.

L'incontro di finale è terminato col punteggio di 3 a 2. Al terzo posto il Centro sportivo ricreativo, al quarto il Bar Ba... ra. La coppa messa in palio da *La Stampa - Cronache per la Liguria*, per il miglior giocatore del torneo, è stata assegnata a Senini dell'Ere Puf di Cerial. Miglior portiere e risultato Rescigno, Bar Bonora, capocannoniere Robutti, Bar Milano, con 14 reti; giocatore più anziano Cresci (Elettrodomestici Gallina) con 39 anni; giocatore più sfortunato, Cammarata, Ere Puf, che si è fratturato una gamba.

COMUNE DI BORGIO VEREZZI
PROVINCIA DI SAVONA

AVVISO

... Sistemazione strade interne.

... IL SINDACO
(dott. comm. Guido Pisa)

Dai carabinieri che conducono le indagini da circa 1 anno

Savona: è sgominata una banda di falsari Arrestati due giovani sorpresi in un bar

Hanno 26 e 28 anni - In tasca avevano banconote per tre milioni e sonagni per due - Forse la zecca clandestina si trova a Milano - Continuano le ricerche per individuare complici e corrieri

Dal nostro corrispondente
Savona, 29 luglio.

(n. s.) Nel Savonese è stata sgominata una rete di spacciatori di moneta falsa: la scorsa notte un uomo, molto noto a Savona, è stato arrestato dai carabinieri per detenzione e spaccio di banconote contraffatte. Con lui è finito in carcere anche un cameriere di una pensione di Varazze.

L'operazione è stata condotta dalla squadra investigativa dei carabinieri di Savona, comandata dal maresciallo Michele Giordano, che al termine di indagini e appostamenti ha fatto scattare le manette ai polsi di Lorenzo Pisani, 26 anni, abitante a Varazze in via Garibaldi 48, genero del comproprietario del cinema «Teiro», e del cameriere Giacobbe Trapasso, 28 anni, che era al servizio della pensione «Villa Casati».

I due sono stati trovati in possesso di oltre tre milioni in biglietti da 10 mila e da 5 mila falsi, e di assegni, pure falsi, per circa 2 milioni. Le indagini s'iniziarono circa un anno fa. L'identificazione dei responsabili si presentava, però, assai difficile in quanto agivano con molta cautela servendosi di «corrieri» e «spacciatori» molto esperti.

Savona, Lorenzo Pisani e Giacobbe Trapasso, gli arrestati

Soltanto la scorsa primavera, il maresciallo Giordano riusciva a raccogliere qualche elemento concreto che serviva per l'arresto, avvenuto a Cecina nel mese di aprile, di Gerolamo Stefanelli, 23 anni, residente a Varazze in via Pisa. Al momento del fermo questi aveva con sè diversi milioni in banconote false che diceva di aver ritirato a Varazze.

Le successive indagini consentivano ai carabinieri di stabilire che lo Stefanelli aveva avuto frequenti contatti con il Pisani e con il Trapasso i quali, pertanto, venivano sorvegliati. Ogni loro mossa veniva controllata così come venivano pedinati coloro che con essi avevano un qualche rapporto. Ogni elemento minimo veniva vagliato.

Ieri i carabinieri venivano a sapere che il Pisani ed il Trapasso dovevano fare una importante consegna e che l'appuntamento era stato fissato presso il «bar Scandinavia» di Savona. Ieri, nella tarda serata, quando i due lasciavano Varazze sull'auto del Pisani veniva predisposto un attento servizio di vigilanza all'interno ed all'esterno del bar Scandinavia. Trascorsa un'ora senza che nulla accadesse i carabinieri decidevano di intervenire e bloccavano i due seduti ad un tavolino.

Le indagini proseguono e tendono ad identificare i «corrieri» del traffico di moneta falsa e, quindi, la zecca clandestina che dovrebbe trovarsi a Milano. Non c'è dubbio che il mercato rendeva parecchio. Secondo i primi accertamenti le banconote venivano acquistate al 25 per cento del loro «valore» (quindi 2500 lire ogni biglietto da 10 mila) e rivendute agli spacciatori al 40 per cento. Le banconote sequestrate, soprattutto quelle da diecimila lire appaiono imitate molto bene ed un profano difficilmente potrà accorgersi sul momento della loro falsità.

Travolto da un'auto ad Albenga: morto

Albenga, 29 luglio.

(g.m.) Angelo Curcio, 53 anni, bracciante agricolo di Albenga, regione Arroscia, è ricoverato in fin di vita dopo un incidente stradale avvenuto ieri sera verso le 23. Il Curcio, mentre si accingeva ad attraversare a piedi l'Aurelia, all'altezza di via Torino, è stato investito da un'auto.

A Sanremo, Bordighera e Bussana

I cimiteri della Riviera saccheggiati dai ladri

Portati via bronzi e vasi portafiori

Nostro servizio particolare
Sanremo, 29 luglio.

(r.b.) Dopo aver svuotato decine e decine di appartamenti, i ladri, che dall'inizio dell'estate operano su tutto l'arco della riviera dei fiori, cominciano a rubare anche nei cimiteri. Ieri notte sono stati saccheggiati quattro cimiteri: quelli di Sanremo-Arma, Bussana, Poggio e Bordighera. Sono spariti i vasi di bronzo ed i portalumini di ferro battuto. Da un primo bilancio sembra siano stati rubati più di duemila vasi, pari a circa 30 quintali di rame. I furti sono stati scoperti all'apertura dei camposanti dai rispettivi custodi che hanno avvertito immediatamente polizia e carabinieri.

Dalle tombe erano spariti tutti i vasi: i fiori erano stati tolti e gettati per terra o lungo i vialetti. Sembra certo che i sciopi siano stati messi a segno da una unica banda. Dentro al cimitero di Armea i malviventi sono penetrati dopo aver aperto il cancello principale servendosi di una chiave falsa. Dovevano avere a disposizione un camioncino con il rassone coperto. Verso le tre di mattina un metronotte che sorvegliava il suo giro di ispezione poco lontano dal cimitero, ha sentito infatti transitare un furgone Volkswagen grigio con a bordo due giovani.

Il metronotte non è intervenuto credendo che appartenesse a qualche floricoltore della zona che stava andando al mercato. Forse erano proprio i ladri. Commercialmente il bottino ha scarso valore.

Grave una bambina caduta dalla giostra

Dal nostro corrispondente
Ventimiglia, 29 luglio

(m.) Grave incidente domenica pomeriggio al luna park Rossanna Spadaro, 11 anni, abitante a Ventimiglia in via Diocesi Porta Marina, è stata sbalzata dal seggiolino di una giostra girevole. E' stata ricoverata a Genova.

Dalla tipografia Moro il torneo calcistico

Dal nostro corrispondente
Finale Ligure, 29 luglio.

r.l. Si è concluso con la vittoria della tipografia Moro sul Bar Milano il torneo calcistico valido per l'assegnazione della prima coppa Città di Finale Ligure organizzato dalla Polisportiva Finalborghese.

L'incontro di finale è terminato col punteggio di 3 a 2. Al terzo posto il Centro sportivo ricreativo, al quarto il Bar Ba... ra. La coppa messa in palio da *La Stampa - Cronache per la Liguria*, per il miglior giocatore del torneo, è stata assegnata a Senini dell'Ere Puf di Cerial. Miglior portiere e risultato Rescigno, Bar Bonora, capocannoniere Robutti, Bar Milano, con 14 reti; giocatore più anziano Cresci (Elettrodomestici Gallina) con 39 anni; giocatore più sfortunato, Cammarata, Ere Puf, che si è fratturato una gamba.

Vittima della sfortuna una turista a Sanremo

Vince due milioni alla roulette e un ladro le vuota la borsetta

La derubata ha detto: "Non avevo mai vinto" - Inutile ricerca del borseggiatore

Nostro servizio particolare
Sanremo, 29 luglio.

(r.b.) Fiches da due milioni di lire sono state rubate, questa notte, dalla borsetta di una signora milanese in vacanza a Sanremo mentre giocava alle roulettes del Casino Municipale.

Il ladro, favorito dalla grande ressa di clienti attorno ai tavoli da gioco, ha agito con tutta tranquillità. La derubata, Caterina Motta, 60 anni, piazza San Babila 43, si è accorta del furto solo verso le due, poco prima di lasciare le sale. Dalla sua borsetta di strass con le fiches erano spariti anche l'accendino e un minuscolo taccuino di madreperla d'argento.

«Le fiches da 2 milioni — ha dichiarato — *erano la mia sorte, le avevo prese tutte io se avessi perso tutto il resto. La serata al baccara e alla roulette mi era stata favorevole. Per la prima volta ero riuscito a vincere di bosco quasi tre milioni. Poi la brutta sorpresa della borsetta. Forse è il destino che vuole che non vinca al Casino di Sanremo».*

Motociclista travolto da un'auto: morto

Genova, 29 luglio.

(c.) Un genovese di 25 anni, Roberto Allasia, genovese, è morto questa notte alla guida della sua moto, una Kawasaki 900, mentre la sua fidanzata, Cristina Gatti, 18 anni, di Genova, è rimasta gravemente ferita.

Allasia, che da qualche mese lavorava come rappresentante di commercio per conto dei concessionari della Kawasaki, viaggiava verso le due sulla statale «45» che unisce Genova a Bargagli. All'altezza di Davagna, la moto ha sbandato in curva. Il giovane non è riuscito a controllare il mezzo che si è scontrato con un'auto.

Allasia e la ragazza sono stati sbalzati di sella e sono caduti sull'asfalto, dopo un volo di qualche metro. Il giovane rappresentante è morto sul colpo. Cristina Gatti ha riportato fratture e ferite ed è stata ricoverata all'ospedale genovese di San Martino con prognosi riservata. Le sue condizioni, in giornata, sono migliorate: i medici ritengono che la ragazza possa essere salvata. Cristina Gatti ha ripreso conoscenza in serata ed ha chiesto del fidanzato: i familiari ed i medici le hanno nascosto la verità.

"Uomo uccello,, precipita e muore in Costa Azzurra

Nostro servizio particolare
Nizza, 29 luglio.

(c. r.) Uno dei più famosi «uomini uccello», Jacques Delacour, è morto stamane a Nizza, precipitando durante un'esibizione di fronte ad una folla di oltre duemila persone. Delacour che aveva 300 ore di volo al proprio attivo con il suo singolare apparecchio con 18 metri di ala in tela portante, partecipava alla festa organizzata alla Foux D'Alos. Doveva prendere il volo dalle pendici del monte Ubac, un punto propizio. Soffiava un leggero vento.

Appena lanciatosi, Delacour ha perso quota, poi è precipitato. L'uomo uccello ha cercato con un'abile manovra di riprendere l'assetto, ma è finito fuori dell'area di caduta, sull'asfalto di una via. E' morto sul colpo. La manifestazione in programma, con altri voli è stata sospesa.

La fine di Delacour è stata annunciata da un operatore della tv francese.

· pavimenti
· rivestimenti
· mobiletti
graziotto
via Marsaglia 39 tel 80 07...
Sanremo

Il programma di potenziamento

Vado: venti miliardi per la "Fornicoke,,

Gli impianti, passati all'Egam, saranno rammodernati

Dal nostro corrispondente

Savona, 29 luglio.

Entro il 1978 la Fornicoke di Vado Ligure passerà definitivamente all'Egam, entrerà così nell'orbita [illegible] di Per far fronte a questa spesa ha richiesto l'intervento della Cee i cui organi competenti avrebbero espresso parere favorevole per cui è probabile che entro breve tempo [illegible] la fabbrica vadese verrà [illegible] un prestito di 12,5 miliardi.

Il piano di sviluppo prevede, ampliamento, il raddoppio dell'attuale pontile che si protende in mare per 150 metri con una passerella a terra di altri 350 metri, onde consentire operazioni commerciali su entrambi i lati in tal modo verrà raddoppiata la sua potenzialità di imbarco e sbarco. Per l'inizio dei lavori s'attende l'autorizzazione da parte del demanio marittimo e dell'ente autonomo del porto, e la licenza edilizia che deve essere rilasciata dal sindaco di Vado.

Le dorniente — afferma il prof. Secondo Olimpio — *sono state preventate circa un anno fa per cui riteniamo che entro breve tempo si possano cominciare le costruzioni e quindi nel 1977 passare alla realizzazione dell'opera.*

Un altro traguardo è quello della costruzione di una nuova batteria di forni per la produzione di coke. Per tale impianto che dovrebbe entrare in funzione nel 1977 è previsto un investimento di 9 miliardi mentre altri quattro miliardi e mezzo verranno spesi nell'ammodernamento di una delle cinque batterie attualmente in funzione. Oltre a ciò si spenderanno 750 milioni per impianti minori.

«*Naturalmente* — aggiunge il prof. Olimpio — *non possiamo trascurare l'aspetto ecologico del problema per cui abbiamo stanziato 9 miliardi e mezzo da spendere da oggi al 1978, in impianti per il disinquinamento sia del mare che atmosferico. Tra l'altro il trasporto carbone a mezzo nastri del pontile alla cokeria e viceversa avverrà in appositi tunnel per cui non vi sarà assolutamente dispersione di pulviscolo*»

Con la costruzione della nuova batteria la produzione di coke che è stata nel 1973 di 399.587 tonnellate aumenterà del 20 per cento consentendo così all'azienda di far fronte a tutte le richieste. Ciò si ripercuoterà favorevolmente anche sui livelli occupazionali.

«*Già oggi* — dice il dr. Silvio Bobbio, amministratore delegato della società — *stiamo assumendo una trentina di persone e quindi, gradatamente, ne assumeremo altre 30 per cui arriveremo a 600 dipendenti. Posso anche aggiungere che malgrado i maggiori impegni finanziari derivanti dal recente contratto integrativo di lavoro del quale riconosciamo la positività e dei maggiori costi di esercizio, il bilancio dell'azienda si è chiuso nel 1973 con un attivo reale di 12 milioni. E per i tempi in cui siamo non è poco*».

Nicolò Siri

Sulla linea Torino-Roma

Quattro ore di ritardo per un incendio sui merci

Rapallo, 29 luglio.

I treni in viaggio sulla linea Torino-Roma hanno avuto questa mattina fino a quattro ore di ritardo per un incendio che ha causato la [illegible] a Rapallo. Il treno merci [illegible] è stato [illegible] sul binario a rico[illegible] Le fiamme levatesi al [illegible] hanno preso i fili della [illegible] elettrica a tremila [illegible]

Giocando con il pallone

Finale. Una stagione per dimenticare il fruscio delle reti (Foto «La Stampa»)

Savona: agli studenti i libri al 50 per cento

Deciso dal Consiglio comunale per il prossimo anno scolastico - Stanziati 29 milioni

Dal nostro corrispondente

Savona, 29 luglio.

(m. s.) Dal prossimo anno scolastico a tutti gli studenti abitanti a Savona, che frequentano la scuola media dell'obbligo, statale o privata, verrà corrisposto il 50 per cento della spesa per l'acquisto dei libri.

Lo ha deciso oggi il consiglio comunale approvando una delibera presentata dalla giunta con la quale vengono stanziati 29 milioni. Di tale provvedimento beneficeranno, si calcola, 2600 giovani dei quali 1000 della prima media e gli altri suddivisi tra la seconda e la terza media.

Molto probabilmente non tutta la somma verrà utilizzata a tal fine in quanto all'acquisto dei libri contribuirà anche la regione Liguria, ma con questo stanziamento il consiglio comunale ha inteso garantire a tutti, quale che sia l'intervento della Regione, un parziale rimborso della spesa.

«*A parere di alcuni* — ha detto l'assessore alla Pubblica Istruzione, professor Dante Luciano — *si sarebbe dovuto provvedere soltanto agli studenti bisognosi ma, a parte le difficoltà di operare delle scelte, con il rischio di fare delle discriminazioni, sia pure involontarie, non abbiamo voluto dare al provvedimento alcun carattere assistenziale. Essendo la scuola media una scuola dell'obbligo, pensiamo sia giusto riaffermare ancora una volta, ed in modo concreto, il diritto allo studio ed alla gratuità della scuola*»

Anche per gli studenti lavoratori che frequentano le scuole medie serali è stato approvato uno stanziamento di 2.600.000 lire che verrà utilizzato per l'acquisto dei libri di testo.

Durante la seduta è stata decisa una spesa di 30 milioni per lavori straordinari sugli impianti fognatizi e sono state approvate le varianti apportate dagli istituti bancari ai tassi di interesse per mutui concessi al comune di Savona.

Gli aiuti alla donna immobilizzata a letto

Imperia, 29 luglio.

(s.r.) Altre 313 mila 750 lire sono state raccolte dai nostri lettori a favore della signora Serafina Fossati di Imperia, immobilizzata a letto da una gravissima malattia e che potrà riacquistare la mobilità con un adeguato periodo di ricovero in una clinica specializzata di Napoli.

Il totale raggiunto finora è di lire 1 milione 743 mila 450, una somma pari alla metà di quanto occorrerà.

Ecco l'elenco delle ultime offerte: Rosella Fiasnotti L. 1000; Maggioni, Diano Marina 11 mila 500; Fam. Arma di Taggia 10 mila; N.N., Imperia «Ricordando la sorella» 10 mila; Maria Torri 3000; N.N., Mendatica 5000; G.M., Alassio 20 mila; Angelita Canepa, Mendatica 3000; Raccolta Parrocchia Cristo Re il 21-7 L. 205 mila 750; B.C. 20 mila; A.M. 5000; C.A. 3000; V.I. 1000; T.D. 1000; S.A. 5000; N.N. 1000; B.G. 1000; Maglio Mario 1000; C. Carlo 2000; Orlic Luigi 5000; Costantini 1000; Ivano 300; Goriero Angela 2000.

Conferenza-stampa di Antonio Borga a Sanremo

Il presidente degli artigiani replica alle accuse sul Moac

Continuano le polemiche sulla mostra dell'artigianato - Sono state elencate le future prospettive

Nostro servizio particolare

Sanremo, 29 luglio.

(m. c.) In una conferenza-stampa, sulla mostra dell'artigianato «Moac 74», il presidente dell'Associazione artigiani Antonio Borga, assistito dai suoi collaboratori Franco Barba e Francesco Zumbo, ha voluto fare il punto sulla manifestazione, alla quale non sono state risparmiate polemiche soprattutto dai commercianti locali.

Borga ha detto di essere sorpreso dell'iniziativa del «Cis» di inviare una protesta al sindaco e denunce al procuratore della Repubblica contro espositori che avrebbero venduto la loro merce senza licenza, con grave danno dei commercianti locali. Gli *stands* che hanno venduto merce spicciola durante la mostra sono stati soprattutto quelli dei Paesi esteri: Giappone, Cina, Pakistan, Israele, Urss. Tutti presenti con le sezioni commerciali delle ambasciate.

Il «Moac 74» ha dovuto essere organizzato in un tempo troppo breve per la tardiva decisione dell'amministrazione comunale. Borga ha ammesso, con molta franchezza, che questo ritardo organizzativo ha causato alcuni contrattempi che si eviteranno per l'anno prossimo. L'Associazione artigiani, da parte sua, ha comunque già iniziato lo studio di una nuova formula che possa accontentare il maggior numero di ditte artigiane e commerciali. Per una valida ristrutturazione occorre il consenso da parte del Comune per occupare due piani del mercato dei fiori, uno per la produzione artigiana vera e propria, uno per quella commerciale, riducendo anche il tempo di apertura della mostra a sette od otto giorni.

Intanto, l'Associazione ha già inviato una circolare a tutti gli artigiani per poterne valutare le possibilità e le intenzioni collaborative e cercare insieme una proposta valida da presentare poi al Comune. Si pensa alla possibilità di ricreare l'ambiente delle botteghe artigiane anziché degli *stands* o accogliere artigiani che lavorino sul posto davanti ai visitatori, con zone ben definite, però, fra artigianato di bottega e artigianato di smercio. Il problema-base è quello dello spazio. Con un piano in più, i commercianti, nei loro *stands*, potrebbero vendere la loro merce e dare agli acquirenti l'indirizzo delle loro botteghe cittadine.

Borga ha riconosciuto che far pagare oltre centomila lire uno *stand*, in un periodo di contingenza negativa, è assurdo; molti ottimi artigiani non sono in grado di farlo. E' stata l'organizzazione troppo tardiva a costringere questo spiacevole accorgimento per non annullare sospendendo la mostra, nove anni di precedente lavoro.

«*Per il momento* — ha concluso Borga — *studieremo con ogni impegno una sostanziale modifica della mostra stessa per dare maggiore soddisfazione al maggior numero possibile di artigiani e commercianti*».

Guardia medica nel Savonese

Savona, 29 luglio.

(m. s.) Per il servizio di guardia medica notturna che si svolge dalle 14 alle 7, sono di turno sino al 3 agosto i seguenti medici: **Altare e Mallare**: Pietro Ferraro, Altare, t. 58.016; **Andora**: Giovanni Moreno, t. 85.019; **Stellanello, Testico, Casanova Lerrone**: Giacomo Giordano, Stellanello, t. 68.917; **Bardino e Magliolo**: Elio Porasso, Finale, t. 62.185; **Bardineto e Calizzano**: Gigi Fontana, Bardineto, t. 790.056; **Borgio Verezzi**: Franco Rossi, t. 61.065; **Bormida, Caiiare e Pallare**: Emilio Palazzi, Carcare, t. 51.364; **Cairo Montenotte**: Domingo Rodino, t. 504.061, sino alle 7 dell'1 agosto, Antonio Adami, dalle 22 del 1/8 alle 7 del 2/8; **Bianca Barberis**, t. 504.132, dalle 22 del 2/8 alle 7 del 3/8; **Calice Ligure**: Alberto Casati, t. 65.439; **Castelbianco, Nasino, Castelvecchio, Ciasso, Erli, Zuccarello**: Franco Vairo, Alassio, t. 52.697; **Celle Ligure**: Ezio Franza, t. 990.096; **Cengio e Camerla**: Alcide Innocenti, Cengio, t. 55.041; **Dego**: Giorgio Scorza, t. 57.102; **Giusvalla, Mioglia e Pontinvrea**: Tommaso Balestri, Giusvalla, t. 70.913; **Laigueglia**: Nico Franceschi, t. 49.453; **Millesimo e Roccavignale**: Pietro Mazza, Millesimo, t. 56.027; **Murialdo**: Francesco Vallone; **Noli, Spotorno, Bergeggi e Vezzi Portio**: Vittorio Tilidio, Spotorno, t. 745.153, dalle 22 del 30 alle 7 del 31, Guido Rossinino, Noli, t. 748.917, dalle 22 del 31 alle 7 dell'1 agosto, Claudio Stettini, Noli, t. 748.038 dalle 22 dell'1 alle 7 del 2, Antonio Giongo, Spotorno, dalle 22 del 2 alle 7 del 3, t. 745.506; **Onzlia e Pieve**: Sergio Bellone, Millesimo, t. 56.025; **Sassello**: Daniele Pongiglione, t. 72.121; **Savona**: telefonare al 113; **Sicilia San Giovanni**: Vittorio Giannini, t. 72.063; **Tairano, Balestrino e Bolssano**: Domenico Costante, t. 98.135; **Urbe**: Carlo Pongiglione, t. 726.032; **Vado Ligure**: Andrea Vallarino, Savona, t. 800.744; **Varazze**: telefonare alla Croce Rossa, t. 97.031; **Orlovero, Onzo e Vendone**: Luigi Bado, Orlovero, t. 581.033; **Villanova, Arnasco e Garlenda**: Mauro Girolamo, t. 51.904, Villanova.

I due fratelli in carcere insistono

"Non abbiamo confessato di avere rapito il Berrino,,

Hanno presentato querela contro ignoti per notizie false e tendenziose - Il pittore alassino protetto da agenti americani

Dal nostro corrispondente

Alassio, 29 luglio.

(g.m.) L'intricato caso Berrino si è arricchito di una querela. I difensori (avvocati Bellando e Ramella) di Ezio e Tiberio Mombelli, i due fratelli incriminati per il rapimento del pittore alassino, hanno inviato al giudice istruttore dottor Storace una querela contro ignoti per la diffusione di notizie false e tendenziose che possono nuocere ai loro clienti.

Nei giorni scorsi Ezio Mombelli aveva già denunciato Mario Berrino per calunnia, sostenendo che sono completamente prive di fondamento le accuse di Berrino nei suoi confronti.

La successiva querela contro ignoti è collegata alle voci circolanti con insistenza ad Alassio e riguardanti una presunta confessione fatta in carcere dai Mombelli al magistrato inquirente: avrebbero ammesso le loro responsabilità nella organizzazione del sequestro, rivelato il nome degli altri complici e dato sicure indicazioni per il recupero del trecento milioni del riscatto.

Al caffè «*Roma*» si sarebbe anche organizzato un party per festeggiare l'epilogo della vicenda. L'avvocato Bellando ha naturalmente smentito queste «*rivelazioni sensazionali*» e chiesto una approfondita indagine per scoprire gli autori della mistificazione. Questo il solo fatto nuovo dell'inchiesta che procede senza lasciar prevedere imminenti e clamorosi sviluppi dopo che il giudice istruttore ha tramutato l'ordine di arresto in mandato di cattura a carico dei fratelli Mombelli.

Di diverso parere Mario Berrino: ritiene siano a disposizione del magistrato inquirente elementi sufficienti per dipanare l'intricata matassa e per dare un volto e un nome ai componenti della banda che commise il rapimento. Il pittore, intervistato dal «*Corriere*» ha anche rilasciato una intervista forse per dimostrare la sua tranquillità e sicurezza. Mario Berrino ha detto: «*Sono sotto la protezione di uno dei servizi di sicurezza degli Stati Uniti, la Fbi o un'organizzazione simile. In caso di pericolo sarei preferito da me stesso a ricollocarmi assieme alla mia famiglia e condotto in America dove ho ottenuto ambiti riconoscimenti a livello culturale. Questa protezione mi è stata offerta lo scorso anno durante un viaggio negli Stati Uniti dal governo americano. Tornando a casa, dopo il rapimento, ho trovato i documenti che me ne danno ulteriore conferma ed ho provveduto a perfezionare l'accordo con le autorità statunitensi*».

Truffa a Finale

Arrestato un pittore per 50 quadri falsi

Dal nostro corrispondente

Finale Ligure, 29 luglio.

(s.d.) Ancora un'altra truffa nel mondo dell'arte sulla Riviera di ponente. I carabinieri di Albenga, sotto la direzione del capitano Martis, hanno stroncato ad Alassio un traffico di quadri falsi. Si tratta di una cinquantina di opere attribuite ad artisti del secolo scorso ed a noti pittori contemporanei, che stavano per essere acquistate per 89 milioni di lire dal commerciante Spartaco Caligatti, 42 anni, di Alassio, titolare della galleria d'arte in via XX Settembre.

Il venditore, colto in flagranza di reato, è un sedicente pittore monzese, Danilo Berrini, di 58 anni, residente a Milano in via Vigevano 13: è stato arrestato per truffa aggravata e continuata e portato nelle carceri di S. Agostino di Savona.

SPETTACOLI OGGI

GENOVA

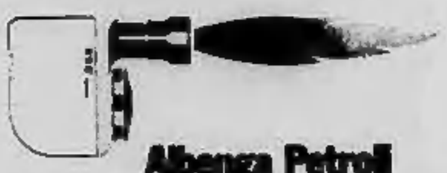
ARISTON: [illegible]
ASTOR: [illegible]
AUGUSTUS: [illegible]
CHIOSTRO: [illegible]
[illegible]
MARGHERITA: [illegible]
NUOVO PALAZZO: [illegible]
OLIMPIA: [illegible]
ORIENTE: [illegible]
SAN PIETRO: [illegible]
SUPERBA: [illegible]
UNIVERSALE: [illegible]
VERDI: [illegible]
TEATRO PARCHI DI NERVI: [illegible]
ITALIA: [illegible]
RAPALLO - GRIFONE: [illegible]
S. MARGHERITA L. - CENTRALE: [illegible]
[illegible]

SAVONA

DIANA: [illegible]
ELDORADO: [illegible]
ARI: [illegible]
ASTORIA: [illegible]
OLIMPIA: [illegible]
MODERNO: [illegible]
SALESIANI: [illegible]
CAIRO MONTENOTTE - SOCIALE: [illegible]
CRISTALLO: [illegible]
ITALIA - ODEON: [illegible]
ALTARE - VALLECHIARA: [illegible]
[illegible]
MILLESIMO - ITALIA: [illegible]
VARAZZE - TEATRO: [illegible]
Oggi
TEATRO ESTIVO: [illegible]
[illegible]
ALBISSOLA CAPO - DORIA: [illegible]
DORIA ESTIVO: [illegible]
[illegible]
ALBISSOLA MARE - MARCONI: [illegible]
[illegible]
MARCONI ESTIVO: [illegible]
VADO LIGURE - AMBRA: [illegible]
[illegible]
CELLE: [illegible]
FINALE LIGURE - ODEON: [illegible]
[illegible]
STELLA: [illegible]
GIARDINO: [illegible]
ALBENGA - ASTOR: [illegible]
[illegible]
AMBRA: [illegible]
CRISTALLO: [illegible]
GIARDINO: [illegible]
ALASSIO - COLOMBO: [illegible]
RITZ - Killer Kid.
CAPITOL: [illegible]
[illegible]
MOULIN ROUGE: [illegible]
DON BOSCO: [illegible]

IMPERIA

CAVOUR: [illegible]
ROSSINI: [illegible]
CENTRALE: [illegible]
AMBRA: [illegible]
[illegible]
CORSO: [illegible]
DIANA MARINA - ITALIA: [illegible]
PERGOLA: [illegible]
[illegible]
TAGGIA - CAPITOL: [illegible]
[illegible]
CLARI: [illegible]
GIARDINO: [illegible]
SANREMO - ARISTON ESTIVO: [illegible]
[illegible]
ARISTON TEATRO: [illegible]
[illegible]
CENTRALE: [illegible]
SUPERCINEMA: [illegible]
ORTELLO: [illegible]
[illegible]
SUPERCINEMA: [illegible]
[illegible]
LUX: [illegible]
AMBRA: [illegible]
[illegible]
MISSONI: [illegible]
RITZ: [illegible]
VENTIMIGLIA - LIGURIA: [illegible]
IMPERO: [illegible]

Andora
Nuova Agenzia dell'Albenga Petroli specializzata nel riscaldamento domestico.
Gruppi termici. Bruciatori. Caldaie.
Servizio di consulenza, assistenza tecnica e manutenzione.
Combustibili di qualità superiore.

Albenga Petroli
Via Clavesana - Tel. 85039 - Andora
Rappresentante autorizzato della
Industria Italiana Petroli S.p.A.
già Shell Italiana

Protesta di cinquanta madri a Sanremo

Affidano al sindaco i figli perché l'asilo-nido è chiuso

Nostro servizio particolare

Sanremo, 29 luglio.

Domani mattina una [illegible] di madri occupe[illegible] per protesta il Comune [illegible] Sanremo e le [illegible] Pro [illegible] di hanno tre anni, tutti figli di gente [illegible] ambiente [illegible] prevalenza immigrati meridionali abitanti nella zona vecchia.

Nel [illegible] — ha detto il presidente [illegible] Pro infanzia Mario De G[illegible] Bambini della U[illegible] — è stato [illegible] di fondo [illegible] questa direttiva. Il Pro infanzia [illegible] pertanto [illegible] di [illegible] [illegible] [illegible]